

Nel parco da poco diventato pubblico quindici giorni con l'Unità contro il disastro ecologico

# Per ultima arrivò Villa Veschi

## Una festa per l'ambiente, un ambiente per la festa

Villa Piccolomini, Villa Veschi, Villa Capra, Pignone. La XVIII circoscrizione è anche questo: un insieme di parchi, pubblici e privati, polmoni verdi per centinaia di migliaia di persone. Il festival dell'Unità che si apre oggi, nella villa ultima arrivata in mano pubblica — ad aprile scorso —, Villa Veschi, tre ettari e mezzo, non poteva che avere al centro il tema dell'ambiente. Che ritorna in una delle mostre allestite e in sei dei dibattiti che si terranno fino al 15 settembre, giorno di chiusura della manifestazione.

«E il primo festival che facciamo come zona, da soli — racconta Maurizio Sandri, alla sesta ora di lavoro nella vigilia dell'apertura —, abbiamo iniziato a lavorare da metà agosto per ripristinare quest'area che era letteralmente invasa da erba alta fino a un metro, da immondizia, da siringhe». Per chi arriva da via Vitelli, una traversa di via Baldo degli Ubaldi, lo spazio si presenta ordinato, accogliente: gli stand del punto ristoro (gestiti da ognuna delle sezioni della zona) sono ricoperti dalle tende bianche o aranciate, come quelle del deserto; per terra bruciolano — sparso con attenzione da un anti-quario in camicia rosa che ha potuto chiudere bottega per qualche giorno —, erba, per la verità un po' secca, dopo anni e anni di abbandono e settimane di tempo. In questo spazio, stretto tra casermoni e una orrenda quanto moderna chiesa, a tutte le ore circolano bambini, i più preziosi alleati degli organizzatori. Mentre le loro madri, scoperto questo nuovo spazio per passarvi qualche ora pomeridiana, sembra facciano di tutto per lasciare in giro cartacce e contenitori, loro, i piccoli «pollyotti verdi», sono attenti a mantenere tutto pulito. E sono loro che sistemano i cestini dei rifiuti, che danno una mano per sistemare le

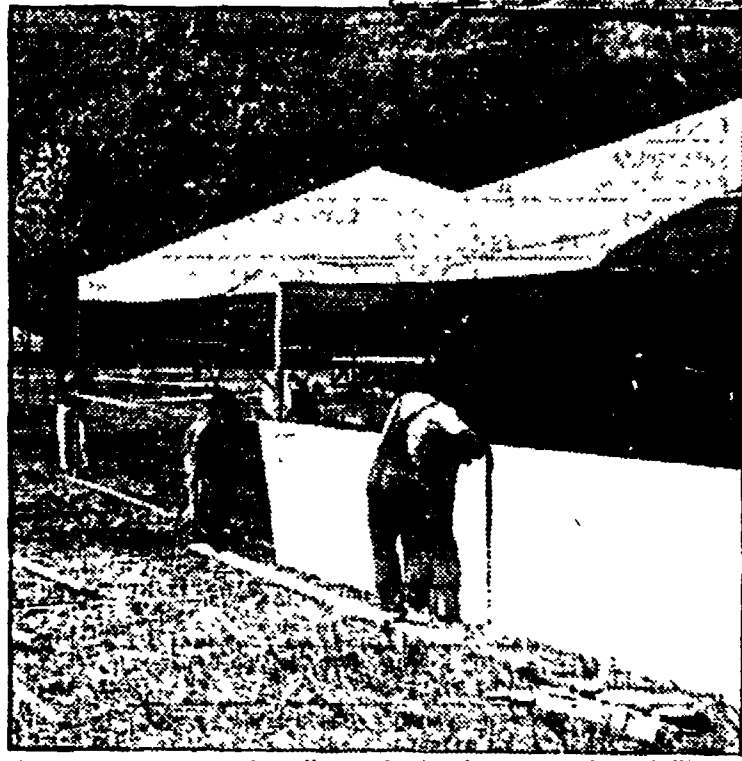
ultime cose. «La gente del quartiere — prosegue Sandri — ha accolto con favore questa iniziativa, perché sa anche che dopo il 15 settembre a loro resterà in eredità un ambiente pulito, con alcune aiuole recintate e tanti alberi».

La festa dunque inizia oggi. Si parlerà innanzitutto del parco Piccolomini (ore 19) e per l'occasione parteciperanno alcuni protagonisti della battaglia per salvarlo dalla speculazione: Argan, Vetere e quindi Angriani, Coltura, Domenico. Invece una «pausa» economica per parlare del dopo referendum con Scheda e Abete. Nei giorni successivi ancora i parchi, i disastri idrogeologici, ambiente e scienza, pace ed energia saranno gli argomenti da discutere. Una parentesi sarà costituita dalla serata di giovedì 12, quando il circolo di cultura omosessuale «Miel», che ha un suo stand, organizzerà una discussione sulle storie e polemiche dell'estate che hanno coinvolto gli omosessuali a proposito della paura per l'Aids.

Ma le serate nella Villa Veschi saranno anche l'occasione per vedere o rivedere ottimi film. Infatti la programmazione cinematografica è stata particolarmente curata dagli organizzatori. Così si rivedrà con gli inimitabili fratelli Marx o con l'Alberto nazionale, si apprezzerà uno dei giovani registi quali Moreschi, Nuti o Troisi, o si potrà rievolvere nella notte di Halloween con «Frankenstein junior» e «Per favore non mordermi sul collo»; o riflettere con «Scene di caccia in Bassa Baviera» e lo splendido «Another country»; o gioire, infine, con «La grande corsa» e gli inimitabili «Bambi» e «Paperino».

E la musica? Ron, Pierangelo Bertoli, Sergio Endrigo, il Banco, i Gentleman e El Barrio accontenteranno tutte le richieste.

**Da oggi a via Baldo degli Ubaldi Tre ettari e mezzo ripuliti e rimessi a nuovo I bambini preziosi collaboratori Interessante programma di film**



Al lavoro per costruire gli stand e in atto una veduta dell'area di Villa Veschi



## A Villa Fassini si parla del dramma sudafricano

Oltre alla festa dell'Unità sull'ambiente di Villa Veschi, oggi si apre anche quella di Villa Fassini, organizzata dalla zona Tiburtina. In programma una manifestazione di solidarietà con il Sudafrica. La zona Tuscolana terrà la sua festa, invece, dal 13 al 22 settembre al parco di viale Palmiro Togliatti. La zona Gianicolense ha in programma il festival dal 14 al 22 settembre a Massimina. Le sezioni comuniste dell'Alberone, dell'Appio Latino, dell'Appio Nuovo e Latino Metronio terranno la loro festa a Villa Lazzaroni, sulla Tuscolana, dall'11 al 15 settembre. A Tor Sapienza la festa è in programma dal 14 al 22 settembre. Proseguono le feste di Fidene (alle 19

dibattito sul nuovo mercato), di Romanina (alle 19 dibattito sulle prospettive dopo il voto del 12 maggio), di Villaggio Pretenstino, di Pinocchio (alle 18,30 dibattito sul condominio) e di Ostia Antica, Latina. La federazione romana del Pci informa che saranno organizzati pullman in occasione della giornata di chiusura della festa nazionale dell'Unità di Ferrara per il 15 settembre. Le prenotazioni dovranno pervenire in federazione (ufficio amministrazione, compagno Passaggeri) non oltre il 19 del 12 settembre. La quota di partecipazione è di lire 25.000. I pullman partiranno dalla federazione alle ore 24 di sabato 14. Il ritorno è previsto nelle prime ore di lunedì 16 settembre.

### Malumori in casa socialista

## «Ma vogliamo farlo questo pentapartito alla Provincia?»

Il «vice» e il comitato esecutivo Psi scrivono al segretario Gianfranco Redavid

È stata una scelta fatta contro la volontà popolare: il Pci primo partito e una maggioranza di sinistra che aveva tutti i numeri per essere rieletta. Ma anche per i suoi stessi sostenitori il pentapartito è una soluzione indigesta. Una spia di questa situazione viene da una sorta di vice segretario del Pci, Marango e dei membri del comitato esecutivo della stessa Federazione Mungo, Percotti e Bacchini. I dirigenti socialisti si rivolgono al loro segretario Redavid.

«A poco meno di cento giorni dalle elezioni amministrative del 12 maggio — scrivono in una nota i rappresentanti socialisti — ed esistendo da mesi un accordo che prevede la costituzione di una giunta di pentapartito è indispensabile accelerare i tempi per la costituzione della nuova giunta provinciale».

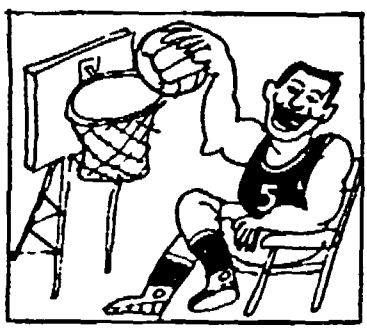
È pensare che dopo gli scogli di Comune e Regione sembrava che la nave del pentapartito avrebbe andata tranquillamente in porto alla Provincia. In realtà i cinque dell'equipaggio hanno incominciato subito a litigare. Dopo la scelta non indolore di pensare alla clamorosa esclusione anche dalla rosa dei probabili assessori dell'ex presidente socialista, Gian Roberto Lovari) di dare vita ad un pentapartito è iniziato il mare delle polemiche. Vera spina nel fianco del pentapartito erano (e sembra che ancora lo siano) le richieste del socialdemocratico Lamberto Mancini che dopo essere diventato assessore regionale ha manifestato apertamente l'intenzione di non mollare, magari passando ad un suo uomo fidato, lo spazio di potere che si è costruito in provincia. Tanto più che dopo il passaggio di Antonio Pala nelle

file del Psi si è aperta una nuova riserva di caccia sul terreno socialdemocratico. Era stata la vecchia giunta di sinistra, gruppo comunista in testa, a cercare di sbloccare la situazione invocando il consiglio provinciale. Ma l'iter necessario per arrivare all'elezione del presidente e della nuova giunta è stato subito e ripetutamente sfilurato dalla nuova maggioranza pentapartito. Non sono bastate le quattro sedute, convocate tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, a far decollare il nuovo governo della Provincia. Si è arriati anche alla preesistente situazione di una maggioranza che per la diserenza di alcuni suoi componenti si è presentata nell'aula di palazzo Valentini nelle vesti di minoranza. «E intanto c'è una situazione che non può certo aspettare — dice il consigliere provinciale comunista, Sergio Micucci — basti pensare alla scuola. Dalla Provincia dipendono ben 150 istituti, tra tecnici e scientifici e tecnici e differenzia degli altri ordini di scuola qui non è ancora arrivata l'ondata del calo demografico. Anzi. Per di più esiste a livello comunale, conseguenza della gestione dell'assessore fatto dal socialista Malerba, grossi problemi. È difficile — aggiunge Micucci — quell'opera di sistemazione di razionale sfruttamento dei locali in modo da evitare che ci siano scuole elementari vuote e istituti tecnici sovraffollati. E poi c'è tutto il versante dell'assistenza: categorie come gli anziani e gli handicappati — conclude Micucci — i cui problemi non possono certo aspettare i tempi e le risse del pentapartito».

r. p.

## GIORNI D'ESTATE

Ieri a Roma minima 15°  
massima 31°



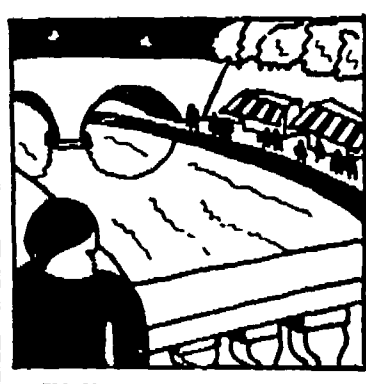
**Gerard e il catch delle donne**

SPORT



Gerard Depardieu e Faith Minton, in «Temporale Rosy»

● **CENTO GIORNI DI SPORT** (Foro Italcro). «Temporale Rosy» di Mario Monicelli con Gerard Depardieu e Mintou è il film presentato nella rassegna Cento giorni di sport, organizzata dal Coni al Foro Italcro. È la storia incentrata su un'atleta di catch versione femminile, lo sport che sta furroggiando in quest'ultimo periodo in America (alle ore 21). Oltre allo spazio cinema sono in piena attività gli spazi all'aperto per presentare venticinque discipline sportive, che chiunque può provare o vedere, in foto o in filmato.



**Ciak... è défilé di vecchi vestiti**

TEVERE EXPO'

Ciak... si gira: è un défilé di abiti d'epoca che si terrà sulle sponde del Tevere nella rassegna delle regioni. L'orario d'inizio è alle 21. Ma la mostra è aperta a partire dalle ore 18 (la domenica dalle 17). Domani, invece, si terrà uno spettacolo di danza presentato dal Roma Dance Studio Ballett, sempre alle ore 21. Per accedere a Tevere Expo bisogna raggiungere la riva sinistra del fiume, tra ponte Sant'Angelo e ponte Cavour. I botteghini chiudono alle ore 24, mentre la mostra all'1.



**Orrori che la mente cancella**

CINEMA

● **ARENA ESEDRA** (via del Viminale, 9). Continua la rassegna dedicata al film nero d'autore. Stagiera alle ore 21 e alle 22.30 «La mente cancella», di David Lynch. È un film costruito su un concentrato di orrori, sui corpi disponibili alle più assurde trasformazioni. Domani, invece, il regista maledetto, John Waters firma «Desperate Living», una punk story. È un'occasione da non perdere, perché è l'unico film di Waters presentato in Italia. In caso di maltempo le proiezioni avranno luogo al coperto.



Modello 1935



**Con il Decameron e tanto amore**

Panofima giornata nella città dell'amore. Infatti domani «Love city» chiuderà i battenti, dopo sedici giorni di incontri, dibattiti, spettacoli, giochi. Questa sera a Love Love, il contenitore/spettacolo, si parlerà degli argomenti della decima giornata del Decameron che ha per tema: «Nella quale si ragiona di chi liberamente operasse attorno a fatti d'amore». Poi intervengono Michelangelo Antonioni, costretto a dare l'ortale alcune sere fa, Piera Degli Esposti e Dacia Maraini, Emilio Bonaccini. Infine un gruppo di danza rinascimentale presenterà alcune pantomime del '300 e '400.



**Susan e Geneviève cinema e teatro**

● **L'ALTRA METÀ DELLA SCENA** (Terme di Caracalla). La rassegna di cinema e teatro è alle sue ultime battute. Questa sera ospite d'eccezione Susan Sontag che parlerà di cinema, teatro, poesia. Ma c'è anche Geneviève Page, una delle più amate attrici del teatro francese, che reciterà poesie d'amore di tutti i tempi (inizio alle ore 21). Al termine, alle ore 23, proiezione del film di Susan Sontag «Brother Carl» di cui è protagonista la stessa Geneviève Page.



**Donizetti e Dante Leopardi Goethe**

MUSICA

● **CONCERTI DEL TEMPIETTO** (prenotazioni e informazioni al 790695). Questa sera, nella basilica di San Nicola a Caracalla, del Teatro Marsellio, musica e poesia a partire dalle ore 21.15. Nella prima parte della serata Piero De Angelis al flauto e Antonietta Alexitch al pianoforte eseguiranno musiche di Donizetti e Messiaen. Nella seconda parte saranno recitate triche di Goethe, Dante, Leonardo, D'Annunzio, Leopardi, Carducci, Redi, Pascoli, Negri. Infine «Canto incantato del giardino d'oro» (coro), musiche di Jannoni Sebastiani e Moschetti.



Mel Lewis



**Mel alla batteria e la sua band**

JAZZ

● **MISSISSIPPI JAZZ CLUB** (Borgo Angelico 16, piazza Risorgimento). Questa sera doppio concerto alle ore 21 e alle ore 23 con la Big Band di Mel Lewis. Il gruppo si compone di: Dick Oatts, Handy Scerrè e Roman Schwabler al sax; Nenny Baier, Martin Drover e Bert Jozs alle trombe; Bert Van Lier, Robert Morgenthaler, Eric Van Lier al trombone. Al piano Joe Heider, al contrabbasso Thomas Staben, alla batteria Mel Lewis. Per informazioni rivolgersi al 6540348.



**Chiudono oggi gli incontri teatrali**

TEATRO

Chiude anticipatamente questa rassegna internazionale di teatro. Infatti lo spettacolo che sarebbe dovuto tenersi domani, a Roma — «Elena's Avias di Rossa», non avrà luogo. Regolarmente, invece, si terranno il concerto e le rappresentazioni teatrali a Trevignano, sul lago di Bracciano. Si comincia con il teatro, alle ore 21. Gli Espagnoli replicano «Incidente» e il fiammingo Van Hemelryck a sua volta replica «Tarracotta», che ha già ottenuto grande successo.



Susan Sontag al centro, sul set di «Brother Charles». A destra Geneviève Page, e sinistra Laurent Terzieff